

Verbale del Consiglio Pastorale - presso la sala parrocchiale di S. Fedele, Como -

Giovedì 25-09-2025

Il Consiglio Pastorale si è radunato alle ore 20,45 per affrontare il seguente Ordine del Giorno:

1. Preghiera in Basilica
2. Riflessione sul messaggio del vescovo Oscar Cantoni alla Città nella solennità di S. Abbondio: “Camminare insieme - Per una città più sinodale”. (cfr Allegato. NB: vi darò anche il cartaceo). Come rendere la nostra Città e la nostra Parrocchia più sinodali?
3. Programmazione dell'Anno pastorale
 - Catechesi: Iniziazione cristiana, Mistagogia, Superiori, Giovani, Adulti
 - Liturgia: Ss. Messe e feste del mese di ottobre
 - Oratorio
 - Carità
4. Varie ed eventuali.

Presenti:

- Don Pietro Mitta
- Bizzotto Giuseppe
- Corbella Claudio
- Dell'Orto Maurizio
- Del Sordo Sabrina
- Gavarini Rita
- Milano Fabio
- Mulotto Adelchi
- Perfetti Enrico
- Perrotta Felicia
- Rebagliati Carlo
- Settanni Alessio
- Vergani Daniela
- Zanoni Roberta

1 - Preghiera in Basilica

L'incontro inizia in Basilica con un momento di preghiera e riflessione su un brano della lettera di san Paolo apostolo ai Colossési (1,9-14) e la recita della preghiera del Giubileo.

2 - Riflessione sul messaggio del vescovo Oscar Cantoni alla Città nella solennità di S. Abbondio

Don Pietro: Punto di partenza è il cap. 5 del libro sinodale “Testimoni di misericordia”: “Una Chiesa sinodale”.

“La Chiesa ha come nome Sinodo”, scriveva san Giovanni Crisostomo. In forza dello Spirito siamo chiamati a camminare nella comunione fra noi e con tutti.

Il Concilio Vaticano II ci ha aiutati a riscoprire la dimensione della Chiesa come “comunione”. La Lumen gentium ricorda che la Chiesa è “segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità del genere umano” (n. 1).

Anche Papa Giovanni Paolo II all'inizio di questo secolo ci richiamava: “Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione: ecco la grande sfida che ci sta davanti nel millennio che inizia, se vogliamo essere fedeli al disegno di Dio e rispondere anche alle attese profonde del mondo” (NMI 43).

“Sinodalità” all’interno della Chiesa significa anzitutto ricordare la comune dignità di tutti i battezzati. Come pietre vive e preziose tutti i battezzati partecipano alla vita della comunità. Essere Chiesa sinodale significa saper camminare insieme, in comunione, valorizzando i doni di tutti e di ciascuno. Significa anche disporsi ad ascoltarci gli uni gli altri nella consapevolezza che tutti abbiamo doni da portare e doni da accogliere. Nella Chiesa ogni voce deve poter trovare, perché tutti abbiamo da imparare gli uni dagli altri.

Espressione di una Chiesa sinodale è la capacità di collaborazione tra le diverse vocazioni: i diaconi, i presbiteri, la vita consacrata, gli sposi cristiani.

La sinodalità si esprime anche attraverso gli organismi di partecipazione, a livello parrocchiale, vicariale e diocesano.

Catia Tognela: pur non essendo presente, ha inviato una riflessione sul testo del nostro Vescovo. Ascoltando e rileggendo il testo del nostro vescovo, le parole che mi rimangono più impresse sono “accoglienza, ascolto”, condizioni necessarie perché ci sia dialogo. Un dialogo che sia rispetto e valorizzazione dell’altro nelle proprie peculiarità e differenze. Il dialogo vero permette la partecipazione e comunione e da qui la missione. Porto agli altri ciò che di bello ho ricevuto e condiviso. Costruisco ponti. Mi è piaciuta molto la frase di Giovanni Paolo II: “Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione”. La Chiesa, luogo di fratelli in Cristo ove ognuno si senta a CASA.

Felicia Perrotta: il Vescovo ha ripreso una frase di S. Giovanni Bosco il quale sosteneva che l’aspetto cristiano deve essere coerente con l’aspetto cittadino, vale a dire buoni cristiani e onesti cittadini. Sono indicazioni preziose per vivere bene sul territorio, non solo nella Chiesa.

Carlo Rebagliati: le parole che più mi ha colpito sono “organizzazione – responsabilità – insieme”, cioè una grande sfida per organizzare tutte queste forze nel suo complesso, per combattere l’individualismo e dare così una spinta in avanti.

Maurizio Dell’Orto: il Vescovo vede una città frammentata e quindi la necessità di agire in collaborazione. Inoltre, è importante camminare insieme tra parrocchie. Occorre pure avere interesse e attenzione verso tutto ciò che è umano e ciò che è supportato dalla fede: queste due cose vanno a pari passo.

Alessio Settanni: il messaggio del Vescovo, parlando della pace, incoraggia a impegnarci a favore dell’inclusione, comportandoci con umiltà e ascolto. Come c’è entusiasmo per la squadra del Como, così dovrebbe esserci entusiasmo e passione nella Chiesa.

Roberta Zanoni: il messaggio del vescovo è un incitamento a lavorare tutti per la nostra città, con un maggiore coinvolgimento dei cittadini, chiamati tutti ad essere responsabili con le autorità.

Danela Vergani: la parola sinodalità esprime il concetto di camminare insieme verso una meta, ascoltare e conoscere l’altro. Dato che non tutti hanno lo stesso passo, è importante aspettare l’altro. I tavoli di in preparazione alla Visita pastorale del Vescovo al Vicariato (gennaio 2025) sono stati una bella esperienza di sinodalità. Anche cantando insieme alla S. Messa del Crocifisso in occasione della Giornata del ringraziamento (13 settembre) abbiamo fatto sinodalità.

Don Pietro: essere cittadini onesti, oltre che buoni cristiani, ci dovrebbe portare ad essere più presenti alle iniziative e alle manifestazioni della città.

Maurizio Dell’Orto: occorre comunicare di più le iniziative cittadine e non. Infatti, frequentando varie chiese, ci si rende conto che le diverse manifestazioni non sono comunicate sufficientemente.

Claudio Corbella: camminare insieme è difficile, richiede fatica. Lo stile sinodale va portato avanti con costanza, anche se non è facile. Essere testimoni e partecipare a tutte le iniziative insieme non è facile, quindi le proposte non devono essere troppo numerose.

Sabrina Del Sordo: c’è molta intolleranza e contrapposizione. Si può però essere portatori di speranza, singolarmente e insieme.

Fabio Milano: trova umanità nel lavoro, ma nella comunità si sente solo. C’è infatti troppo individualismo in città.

Enrico Perfetti: ognuno si cura il proprio orticello: è importante che ci sia qualcuno che coordina e che guida il progetto per la comunità.

Don Pietro: sinodalità significa camminare insieme; il suo punto forte è l’Eucaristia (esperienza di comunione personale con Cristo). Dobbiamo poi darci da fare per camminare insieme a livello cittadino ed ecclesiale.

3 - Programmazione dell'anno pastorale

Catechesi

- ✓ Sabato 4 ottobre: inizio del catechismo per i ragazzi della Mistagogia. Ore 17,30: S. Messa a S. Eusebio. Segue catechismo fino alle ore 22
- ✓ Altre iniziative per i ragazzi delle Medie:
 - a Carnevale un campo di tre giorni a Padova.
 - nel mese di maggio il “Molo 14” per i ragazzi di Terza Media
 - un incontro con le Suore di clausura di Grandate
- ✓ Sabato 11 ottobre, ore 14,30: inizio del catechismo per i bambini dell’Iniziazione cristiana
- ✓ Domenica 8 febbraio, alle ore 15, ci sarà la Celebrazione della Cresima. Domenica 17 maggio, alle ore 10,30 verrà celebrata la S. Messa di Prima Comunione
- ✓ Tre incontri di catechesi degli adulti sul tema “Chiamati alla speranza”
 - Giovedì 2 ottobre, ore 20,45: “Missionari di speranza: Lc 4,16-31” (il discorso di Gesù nella sinagoga di Nazareth)
 - Giovedì 9 ottobre, ore 20,45: “Il Giubileo: tempo di risveglio e rinnovamento spirituale”. Riflessione a partire da: 1Sam 3: “Il risveglio di Samuele: la chiamata a vivere a una nuova vita” e Mt 25,1-13: “Le dieci vergini: il risveglio e la prontezza alla venuta del Signore”
 - Giovedì 16 ottobre, ore 20,45: “Il Giubileo come cammino di conversione: pretesa, allontanamento e ritorno”. Riflessione su Lc 15,11-32 (la parabola del padre misericordioso) alla luce di Giacobbe ed Esaù
- ✓ Sabato 30 novembre: inizio del Percorso per i fidanzati.

Liturgia

- ✓ Domenica 5 ottobre: festa della Madonna del Rosario
- ✓ Domenica 12 ottobre, ore 10: festa di San Donnino. A seguire, banco vendita
- ✓ Domenica 26 ottobre, festa patronale di S. Fedele
- ✓ Martedì 28 ottobre: anniversario della Dedicazione della Basilica di San Fedele
- ✓ Sabato 1 novembre: Solennità di Tutti i Santi
- ✓ Domenica 2 novembre: Commemorazione dei Fedeli defunti
- ✓ Domenica 9 novembre, ore 10: festa dei Ss. Eusebio e Carlo
- ✓ Lunedì 24 novembre, ore 17,30: festa di S. Cecilia.

Oratorio

L'oratorio è aperto tre giorni alla settimana (pomeriggi di giovedì, venerdì e sabato)

All'occasione, si affitta per assemblee condominiali

In oratorio continua l'esperienza del Laboratorio dei talenti.

Carità

Ogni prima domenica del mese: raccolta cibo che viene portato alle Suore in Via Tatti, per le famiglie bisognose e per la mensa dei poveri.

4 - Varie ed eventuali

- Sabato 11 ottobre: mercatino dei libri per le Missioni
- Sabato 18 ottobre: pellegrinaggio parrocchiale giubilare al Santuario della Madonna di Tirano
- Venerdì 26 settembre, ore 21: concerto con musiche di Bach. Organista: Stefano Rattini

- Domenica 26 ottobre, ore 21: concerto di San Fedele con musiche di Bach. Organista: Ivan Ronda
- Sabato 15 novembre la nostra parrocchia è invitata ad animare la preghiera vocazionale a San Giorgio. Ore 7,30: Rosario - ore 8: S. Messa
- Domenica 23 novembre, solennità di Cristo Re: festa degli Anniversari di Matrimonio
- Dal 14 dicembre 2025 all'11 gennaio 2026 verrà allestito in Basilica, all'altare del Beato Innocenzo XI, un Diorama Presepe Olografico. Al posto delle statuine, ci saranno gli ologrammi. Verrà installato uno schermo olografico che crea immagini tridimensionali.

Date prossimi CPP: 20 novembre, 5 febbraio, 16 aprile e 4 giugno.

La segretaria
Rita Gavarini

Il Parroco
don Pietro Mitta